**Forum dell’Economia Solidale dell’Emilia-Romagna**

**Bologna 13 Febbraio 2021**

**SCHEDA PROPOSTE FORUM n° 1/GLT Energia**

**Nome della proposta (titolo):**

**Energia ed economia solidale: verso lo sviluppo di scelte consapevoli e solidali sull’uso sostenibile delle risorse su efficienza, produzione e consumo energetico a beneficio del Bene Comune.**

**Riferimento**

L.R. 19/2014 art.1 c.2, in particolare lett. a): l’economia solidale “promuove i beni comuni, assicurandone l’utilizzo collettivo e sostenibile a beneficio delle comunità e delle generazioni future”.

**Gruppo di lavoro**

**Coordinatore: Carlo Lugli**

Francesco Occhipinti, Andrea Baccarani, Lorenzo Frattini, Lorenzo Mancini, Leonardo Setti, Lugli Carlo, Marco Grimandi, Natale Belosi, Passarella Pietro, Rosita Folli, Serventi Mauro, Alberto Montavoci, Vittorio Bardi, Giordano Marzaroli, Paolo Bartolomei

**Referenti del GLT al Tavolo Permanente**

**Carlo Lugli, Natale Belosi**

**Descrizione della proposta**

Il gruppo è consapevole che i cambiamenti climatici pongono l’urgenza e l’inderogabilità di operare congiuntamente scelte individuali, collettive ed istituzionali su risparmio, produzione e consumo energetico che, solo se attuate radicalmente, renderanno possibile il raggiungimento dei **3 obiettivi** del **32,5% al 2030** dell'efficienza energetica (accordo di Parigi), del **55% al 2030** di riduzione di gas climalterante (decisione Commissione europea settembre 2020), del **100% di energia rinnovabile al 2035** (Patto per il lavoro e per il clima dell'Emilia Romagna). Contemporaneamente è consapevole che occorre rientrare all'interno della sostenibilità dell'uso delle risorse poiché oggi ne stiamo consumando a livello mondiale il 180% di quelle disponibili sottraendole alle future generazioni.

Al fine di contribuire al perseguimento di quanto auspicato il GLT si rende disponibile ad attivare un dialogo con la Regione E-R che permetta il raggiungimento di obiettivi comuni attraverso soluzioni sviluppate in seno al GLT consistenti anche nell’attivazione dal basso di “*innovativi modelli relazionali, per far crescere la disponibilità dei soggetti economici e sociali a intraprendere percorsi condivisi, fondati sulla fiducia sostenuta dalla conoscenza e dalla cooperazione*” (ex-art. 1c.3 lett.b) L.R. 19/2014).

Si propone al Tavolo Permanente di:

* Facilitare/favorire percorsi di aggregazione da parte dei soggetti dell’economia solidale con tutte le parti interessate (cittadini e Amministrazioni Pubbliche);
* Definire strategie, strumenti ed obiettivi generali da raggiungere a livello regionale, in termini di conversione energetica, efficientamento attivo attraverso strumenti di Building Automation (vd. Art.2 punto f. del D.M. MISE “Requisiti” del 06/08/2020) e Comunità Energetiche Rinnovabili e solidali per arrivare ai 3 obiettivi indicati;
* Promuovere l’avvio di percorsi di trasformazione nei territori della Regione definendo strumenti, strategie, obiettivi generali e parziali da raggiungere obbligatoriamente in ogni Comune, finalizzati ai 3 obiettivi indicati;
* Promuovere percorsi di riduzione dell'uso delle risorse, di sostituzione della produzione di beni con forniture di servizi, di pieno riciclaggio degli scarti;
* Mettere in atto meccanismi automatici di debiti per i territori che non rispettano gli obiettivi e di crediti per i territori virtuosi, e all'interno dei territori fra le diverse utenze, basati per esempio sulle emissioni di CO2, con meccanismi simili alla tariffa puntuale dei rifiuti e al suo fondo incentivante, tenendo in considerazione anche l'utilizzo di indicatori (es. ISEE).
* Avviare campagne di sensibilizzazione e consapevolezza attraverso i soggetti dell’economia solidale già presenti sui territori, sull’urgenza e la necessità inderogabile di avviare processi di trasformazione;
* Mettere in campo risorse per garantire la compilazione della Banca Dati del critER e il suo aggiornamento costante;
* Istituire un Fascicolo Elettronico Energetico che, al pari dell’omologo Sanitario, consenta a ogni cittadino di accedere, attraverso autenticazione SPID, a tutte le proprie informazioni energetiche come, a puro titolo di esempio non esaustivo, ai propri Attestati di Prestazione Energetica (APE), ai propri dati presenti nel Catasto Regionale Impianti Termici (critER), alle informazioni relative alla propria Cabina di trasformazione da Media a Bassa tensione;
* Elaborare proposte che coadiuvino la Regione nella promozione ed incentivazione di percorsi delle Amministrazioni Pubbliche comunali verso l'applicazione di un modello in grado di incidere sulla transizione energetica, dalle fonti fossili alle rinnovabili;
* Rendere disponibili ai cittadini degli strumenti (siti, brochure, spot radiofonici, …) e spazi comunali che forniscano informazioni su Efficientamento energetico e Superbonus 110%, in cui vengano evidenziati non soltanto l’opportunità di intervento “a costo quasi 0” ma anche i vantaggi derivanti da un reale accesso ai dati di produzione e consumo (produzione e consumo consapevole) anche attraverso l’adozione di strumenti di Building Automation.
* Costituire un “fondo premiante”, alimentato per esempio da prelievi sulle emissioni di gas climalteranti, accessibile per chiunque voglia attuare trasformazioni energetiche verso gli obiettivi;
* Avviare una ricognizione da un punto di vista energetico di tutte le principali problematiche e risorse di ogni territorio tramite il coinvolgimento di tutti gli stakeholder territoriali: dall’amministrazione pubblica, al mondo produttivo e dei servizi,  alle associazioni di categoria e a quelle non profit e  alla cittadinanza più in generale, sul modello delle azioni per Agenda 21 con facilitatori altamente qualificati per stimolare la partecipazione dal basso.”
* Creazione di una infrastruttura pilota, ad esempio attraverso Lepida, che consenta un collegamento telematico con i settori civile e terziario per la raccolta dei dati provenienti da dispositivi IoT, di interfaccia di impianti e di Building Automation.

**Perché è utile**

Il perseguimento delle proposte conduce ad una maggiore coesione sociale ponendo l’attenzione sul “Bene Comune” proponendosi non soltanto obiettivi di sviluppo meramente economico quanto piuttosto di sviluppo della Cultura attraverso la quale incrementare la “solidalità” di tutti gli abitanti di un territorio (in questo caso emiliano-romagnolo).

**Beneficiari**

Cittadini, aziende, comunità, Istituzioni comunali e regionali.

**Cosa serve per metterla in atto**

“Animatori di rete”, luoghi pubblici in cui potersi confrontare con i cittadini, approfondimenti sui disposti normativi e legislativi, accordi con le Istituzioni.

**Chi sono i soggetti istituzionali coinvolti per l’avvio dell’idea**

Regione; Comuni; Cittadini; Imprese.

**Sostenibilità economica**

Si richiede lo stanziamento di fondi dedicati al perseguimento degli obiettivi concordati, quali ad esempio:

* Istituzione del Fascicolo Energetico;
* Infrastruttura telematica pilota (es. Lepida) sui dati energetici.